



COMUNE DI CIVEZZANO PROV. DI TRENTO

Prot. N. 11378/II.3

Civezzano, 11/12/2020

Spett.le Capogruppo
UNITI PER CIVEZZANO
GIORGIO DALLAPICCOLA
Spedita via pec

Gent.ma Presidente del Consiglio
ANTONELLA ZUCHELLI
Spedita via pec

Oggetto: risposta scritta ad interrogazione Prot. 2020/10905 di data 27/11/2020.

La posizione dell'Amministrazione Comunale di Civezzano in merito alla possibilità di una soluzione progettuale che preveda l'interramento della linea elettrica denominata "220 kV Borgo Valsugana – Lavis" è assolutamente favorevole, confermando la volontà di tutelare il più possibile il contesto paesaggistico come espresso anche durante la campagna elettorale.

Non appena insediati infatti, abbiamo chiesto la costituzione di un tavolo di confronto con tutte le autorità e gli enti coinvolti al fine di ottenere maggiori delucidazioni in merito alle modalità di intervento e all'eventualità dell'interro quantomeno della tratta dell'elettrodotto che attraversa il territorio di Civezzano e quello di Pergine Valsugana.

Tale azione si è concretizzata in due incontri in videoconferenza. Il primo avvenuto in data 5/11/2020 alla presenza della sottoscritta, del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana Roberto Oss Emer, del Commissario della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol Pierino Caresia, del Vicepresidente e Assessore provinciale all'Urbanistica, Ambiente e Cooperazione Mario Tonina e del Responsabile del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento ing. Franco Pocher; il secondo convocato in data 19/11/2020 in occasione di una Conferenza dei Sindaci della Comunità Alta Valsugana e Bersntol alla presenza, oltre che dei partecipanti al primo incontro e dei Sindaci del territorio, anche di 9 rappresentanti della società Terna.

Dagli incontri, a seguito delle domande e delle sollecitazioni giunte da parte degli amministratori in merito alla dichiarata impossibilità di interrimento da parte di Terna, è emerso che la Provincia Autonoma di Trento ha confermato la piena disponibilità alla prosecuzione

dell'opera come progettata con la garanzia da parte di Terna di mantenere la linea delocalizzata a 220 kV posandola su tralicci dimensionati per 380 kV esclusivamente per ragioni di maggior resilienza dell'impianto utilizzando inoltre colorazioni che consentano la mimetizzazione dei tralicci nel paesaggio locale.

L'iter autorizzativo ha visto nel 2017 l'approvazione della compatibilità ambientale da parte del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e del MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) ed è attualmente in attesa della convocazione della Conferenza dei Servizi da parte del MiSE (Ministero dello Sviluppo Economico).

LA SINDACA
Dott.ssa Katia Fortarel
(firmato digitalmente)